

Entrano i Consiglieri Anna Marchi e Paolo Giari.

Presenti 16.

.-.-.-.

Dopo una breve introduzione del Sindaco - Marco Mastacchi, la parola passa all'Ing. Massimo Milani - Responsabile dell'Area Tecnica, che relaziona sull'argomento già ampiamente trattato in sede di Commissione Ambiente e Territorio.

Per la stessa Commissione il Presidente - Davide Calzolari, legge il parere favorevole, unanime, sulle modifiche introdotte al "Piano Casa" regionale in merito agli ampliamenti, alle demolizioni e ricostruzioni.

Il Consigliere di minoranza - Viviana Boracci, annuncia il voto favorevole del gruppo affermando che questa decisione rappresenta solo un primo passo rispetto all'attuazione del Piano Strutturale Comunale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- la Regione Emilia Romagna, anche in attuazione dell'"Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Stato, Regioni e gli Enti Locali, sull'atto contenente misure per il rilancio dell'economia attraverso l'attività edilizia", sancita il 1° aprile 2009, ha legiferato con L.R. 06/07/2009, n° 6;
- il capo terzo di detta L.R. norma le misure straordinarie operanti fino al 31 dicembre 2010 finalizzate al rilancio dell'attività economica mediante la promozione di interventi edilizi volti a migliorare la qualità architettonica, la sicurezza e l'efficienza energetica del patrimonio edilizio abitativo;
- tale L.R. 6/09 prevede, all'art. 55 commi 1 e 2, tutta una serie di limitazioni e condizioni allo svolgersi delle attività normate dalla medesima che si sostanziano, oltre che in un miglioramento della qualità architettonica, sicurezza ed efficienza energetica del patrimonio edilizio abitativo, anche in ampliamenti e demolizioni con ricostruzione di fabbricati residenziali ultimati entro il 31/03/2009;
- oltre a tali limitazioni, l'art. 55 al comma 3 consente ai Comuni, entro il termine perentorio di 60 giorni dall'entrata in vigore della L.R., di escludere dall'applicabilità di dette norme ulteriori ambiti del territorio comunale o specifici immobili per ragioni di ordine urbanistico, edilizio, paesaggistico, ambientale e

culturale ovvero stabilire limiti differenziati in ordine alle possibilità di ampliamento accordate da detti articoli, in relazione alle caratteristiche proprie dei singoli ambiti e del diverso loro grado di saturazione edilizia;

- il Comune di Monzuno ha adottato con Deliberazione Consiliare n° 30 del 20/04/2009 il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) in forma associata con i Comuni di Loiano e Pianoro;
- la L.R. 6/09 ha evidenti ricadute sull'attività edilizia regolata dalle Normative Tecniche d'Attuazione del P.S.C. e sul testo normativo del R.U.E. e che ciò implica un coordinamento di tali norme che potrà essere conseguito attraverso una modifica delle stesse in sede di approvazione di tali strumenti;

**RITENUTO** pertanto indispensabile, in prima applicazione della Legge, individuare le limitazioni che per il territorio del Comune di Monzuno si pongono come necessaria armonizzazione dell'attività edilizia sottesa alla recente Legge Regionale con la salvaguardia della qualità progettuale degli interventi e la loro compatibilità ambientale, paesaggistica ed urbanistica;

**VISTO** il documento elaborato dall'Area Tecnica - Prot. n° 11918 del 16/09/2009, che prevede tali limitazioni individuando gli ambiti territoriali e le categorie di fabbricati in cui non è opportuno consentire gli interventi previsti dalla L.R. 6/09 specificando le motivazioni di tali scelte;

**RILEVATO** che la Commissione Consiliare Ambiente e Territorio, riunitasi il 17/09/2009, ha espresso il seguente parere: *"La Commissione approva all'unanimità aggiungendo un apprezzamento per il lavoro svolto dall'Ufficio Tecnico, che consiste nell'aver opportunamente aggiunto limitazioni ai fenomeni di crescita edilizia consentiti dalla legge, riguardanti la fase di prima applicazione. Questo per poter mettere a regime un sistema di ampliamenti e demolizioni con ricostruzione più controllabili da parte dell'Amministrazione e praticabili per tutta la vigenza del nuovo strumento urbanistico"*;

**ACQUISITO** sulla proposta di deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. n. 267/18.08.2000, così come sottoscritto in calce al presente atto;

**CON VOTI** favorevoli, unanimi, n.16, espressi nei modi e nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. **DI APPROVARE**, in fase di prima applicazione della Legge Regionale 06/07/2009 n° 6, ed ai sensi dell'art. 55 comma 3 della L.R. medesima, le esclusioni degli ambiti territoriali e le limitazioni normative individuate nel documento Prot. 11918 in data 16/09/2009, elaborato dall'Area Tecnica e che si allega al presente provvedimento perché ne faccia parte integrante e sostanziale.
2. **DI RISERVARSI** l'opportunità di coordinare la "razio" della L.R. 6/2009 con le Normative Tecniche d'Attuazione del P.S.C. e sul testo normativo del R.U.E. adottati con Deliberazione Consiliare n° 30 del 20/04/2009, in sede di approvazione di detti strumenti urbanistici.
3. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, dopo successiva, apposita votazione favorevole unanime, resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. 267/18.08.2000.-

**ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 - 1° comma - D.Lgs. n.  
267/18.08.2000**

**Regolarità Tecnica  
Parere favorevole  
Responsabile dell'Area Tecnica  
Ing. Milani Massimo**